



Titoli e partecipazioni

▶ Caratteri economico-aziendali

- Si tratta di *assets* di natura finanziaria
- Comprendono strumenti distinguibili in **due** categorie:
 - quote o azioni rappresentative del capitale sociale di altre imprese: **partecipazioni** (→ v. fascicolo a parte)
 - **titoli** rappresentativi di quote del debito di enti pubblici o di imprese: *public bond* (Bot, Btp, CCT, ecc.), *corporate bond* (obbligazioni, obbligazioni convertibili)
- Includono anche gli investimenti che una società effettua nei titoli azionari da essa stessa emessi: **azioni proprie**
- In funzione delle scelte dell'organo di governo possono essere espressione di investimenti “**durevoli**” o “**temporanei**”

► Valutazione in bilancio (normativa e principi nazionali)

- Allocazione dei valori in bilancio

B)III. Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:

- a) imprese controllate*
- b) imprese collegate*
- c) imprese controllanti*
- d) altre imprese*

3) altri titoli

4) azioni proprie

C)III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate*
- 2) partecipazioni in imprese collegate*
- 3) partecipazioni in imprese controllanti*
- 4) altre partecipazioni*
- 5) azioni proprie*
- 6) altri titoli*

- L'allocazione è strettamente connessa alla decisione degli amministratori di mantenere durevolmente lo strumento finanziario ovvero di destinarlo alla negoziazione.

● Titoli dell'attivo circolante

- *Art. 2426, comma 1, pt. 9-10*: al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

● Titoli immobilizzati

- *Art. 2426, comma 1, pt. 1-3*: secondo il criterio del **costo di acquisto**, al netto di eventuali perdite durevoli di valore

● Titoli immobilizzati

- *Determinazione originaria del valore:*

→ costo di acquisto più oneri accessori

- ◆ sono oneri accessori: commissioni e spese di intermediazione, imposte e spese di consulenza, se direttamente imputabili
- ◆ pur essendo beni fungibili, devono essere valutati sul fondamento del *costo specifico*
- ◆ il costo specifico rappresenta il *limite massimo* di valutazione (a differenza degli Ias/Ifrs)

- *Modificazioni successive del valore:*

→ se il valore del titolo risultasse, alla chiusura dell'esercizio, durevolmente inferiore al costo, è necessario riconoscere la svalutazione

- ◆ la perdita durevole non va confusa con temporanee fluttuazioni al ribasso delle quotazioni
- ◆ per i titoli quotati, deve trattarsi “di un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza” (principio contabile OIC 20)
- ◆ per i titoli non quotati, occorre fare riferimento alle condizioni economiche e finanziarie della società emittente
- ◆ → per quantificare la perdita di valore:
 - titoli quotati: “media dei prezzi mercato di un congruo periodo antecedente alla data di chiusura dell'esercizio” (p.c. OIC 20); per es. gli ultimi 12 mesi
 - titoli non quotati: indicatori di economico-finanziari della società emittente e quotazione di titoli simili

▶ Iscrizione in bilancio (principi contabili internazionali – IAS 32 e IAS 39)

- Ha ad oggetto gli **strumenti finanziari**: si tratta di un’accezione più ampia di titoli e partecipazioni
- Gli strumenti finanziari comprendono: “qualsiasi contratto che dia origine a un’attività finanziaria per un’entità e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di capitale per un’altra impresa”
- Si riferiscono quindi a titoli, partecipazioni, crediti, debiti, strumenti derivati, disponibilità liquide
- Ai fini del trattamento in bilancio, tali strumenti sono attualmente distinti in 5 categorie:



Attività

1

**Financial Assets at
Fair value through P/L**

2

Held to maturity

3

Loans & Receivables

4

Available for sale

Passività

1

**Financial Liabilities at
Fair value through P/L**

5

**Financial Liabilities at Amortized
cost (Other Liabilities)**

- *Composizione di ciascuna categoria:*

- 1) Comprende gli strumenti acquistati per trarre beneficio dalle fluttuazioni di breve termine del loro valore e gli strumenti finanziari derivati non di copertura.
- 2) Comprende le attività finanziarie con flussi certi o determinabili e con scadenza prefissata (non azioni) che l'impresa ha la volontà e la capacità di mantenere fino alla scadenza (ad eccezione di quelle che alla rilevazione iniziale sono state designate in altre categorie). Rilievo della *“tainting rule”*
- 3) Comprende attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo: crediti e finanziamenti originati dall'impresa.
- 4) Comprende tutte le attività finanziarie non classificabili tra le precedenti categorie
- 5) Comprende tutte le passività finanziarie (ad eccezione di quelle Held for trading da contabilizzare al fair value con impatti a P/L)

• *Trattamento contabile di ciascuna categoria:*

	ATTIVO	PASSIVO
<i>Fair Value con variazione a CE</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Financial assets at fair value through P/L	<ul style="list-style-type: none">▪ Financial liabilities at fair value through P/L
<i>Fair Value con variazione a SP</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Available for sale	
<i>Amortised Cost</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Held to maturity▪ Loans and receivables	<ul style="list-style-type: none">▪ Financial Liabilities at Amortized cost (Other Liabilities)